



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1455/B/200-MB/mm**

ROMA, LI **20 ottobre 2014**

OGGETTO: **Incontro in ABI per il rinnovo del CCNL**

È proseguito oggi a Roma il confronto per il rinnovo del contratto nazionale in ABI.

Dopo un primo intervento di carattere generale da parte del Presidente del CASL Dr. Alessandro Profumo, attinente ancora lo scenario macroeconomico di crisi del settore, il **Segretario Generale della FABI Lando Sileoni** - a nome di tutti - ha ribadito l'impostazione ed i punti salienti della piattaforma contrattuale nonché la **centralità del contratto nazionale di lavoro**, che rappresenta un cardine della contrattazione di gruppo ed aziendale.

L'ABI ha proseguito proponendo **la creazione di due gruppi di lavoro**, rispettivamente su **area contrattuale ed inquadramenti**, mentre il binomio **salario/occupazione** dovrebbe essere affrontato al tavolo principale, precisando però che in tema di area contrattuale **le posizioni di ABI e OOSS sono contrapposte**: mentre per ABI continua ad essere insostenibile prevedere una crescita del costo del lavoro nel settore, per il Sindacato, difendere l'occupazione nel settore, significa difendere la tenuta dell'area contrattuale, il suo perimetro ed il suo possibile rafforzamento, in quanto questa operazione si ricongiunge direttamente al modello di banca che abbiamo in mente.

Secondo ABI però, l'industria bancaria sta subendo **cambiamenti radicali e strutturali** non solo sul fronte dei ricavi, ma anche sull'assetto normativo, tecnologico e sull'evoluzione delle esigenze della nostra clientela. Le banche sono impegnate quindi a trovare sistemi che rendano compatibili questi fattori, compreso anche la misura del costo del lavoro che le banche saranno in futuro in grado di sostenere. Occorre quindi un approccio, secondo ABI, non ideologico, perché a fronte di rigidità insormontabili il contratto nazionale diventerebbe insostenibile per le aziende di credito.

Il Sindacato ha sottolineato come le recenti misure annunciate dal Governo, in particolare sulla riduzione dell'IRAP, potranno portare - quando attuate - ad un miglioramento delle prospettive sul costo del lavoro anche nel settore bancario. Per quanto attiene l'approccio - ideologico o meno alla trattativa - le OOSS non hanno potuto che confermare che tale atteggiamento dovrebbe prima di tutto contraddistinguere la controparte, visto che la trattativa è partita in salita causa disdetta di ABI del contratto vigente!

Al termine della riunione odierna, proseguita nel pomeriggio, si è definito il calendario dei prossimi incontri, che si terranno il giorno 27 e 29 ottobre, dando un termine ai lavori entro la fine di novembre.

Gli incontri riprenderanno quindi lunedì 27 ottobre al tavolo principale e nei gruppi di lavoro (cosiddetti "cantieri") articolandosi come segue:

- Ore 11 - riunione plenaria su salario e occupazione;
- Ore 15 e ore 17 - riunione dei cantieri (gruppi di lavoro) su inquadramenti e area contrattuale.

Vi terremo informati sullo sviluppo della trattativa.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Luca Di Stefano *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*
Mauro Ferrari *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]*